Attività dell'Associazione Fascista Lavoratori del Commercio

(Relazione del Presidente dott. Paolo Vassura)

ATTIVITA' ORGANIZZATIVA

Agli adempimenti costituzionali, di cui alle incombenze apportate dal riconoscimento giuridico e tempestivamente attuati hanno fatto seguito revisioni ed appuramenti in materia di inquadramento.

Se nell'organizzazione centrale non vi sono state variazioni sostanziali, in quella periferica si è provveduto alla costituzione del Sindacato Provinciale Parrucchieri, Barbieri ed Affini staccando tali lavoratori dal Sindacato Provinciale di Tripoli del Turismo e dell'Ospitalità.

Tale provvedimento di modifica per l'organizzazione Periferica della Provincia di Tripoli può considerarsi utile esperimento dal cui risultato dipenderà la ulteriore modifica della organizzazione centrale e periferica della Categoria.

ASSEMBLEE DI CATEGORIA E RIUNIONI DI DIRIGENTI

Il 25 del mese di ottobre si è convocato il Direttorio dell'Associazione e, da tale convocazione, ogni sabato successivo fecero seguito riunioni dei Segretari, dei dirigenti e membri dei Sindacati Coloniali presiedute dal Presidente dell'Associazione per conferenze di studio e discussione di argomenti sindacali e corporativi.

Molto proficuo è stato il viaggio effettuato a Bengasi nel novembre scorso dal Presidente il quale ha potuto ispezionare quell'Unione Provinciale e dare personalmente l'indirizzo utile per l'ulteriore sviluppo della sua attività e per l'organizzazione interprovinciale di alcuni organi periferici che in quel capoluogo hanno sede.

ATTIVITA' CONTRATTUALE

Sono in corso di stipulazione i seguenti contratti:

Contratto Collettivo di Lavoro per i dipendenti da aziende di panificazione;

Contratto Collettivo di Lavoro per i dipendenti da aziende artigiane di parrucchieri e barbieri;

E' in attuazione lo svolgimento del programma per la stipulazione dei contratti collettivi di lavoro per le altre categorie di lavoratori.

VERTENZE DI LAVORO

Durante il trimestre sono state istruite n. 40 vertenze di cui n. 20 conciliate con liquidazioni che complessivamente assommano a lire 6745,60 (seimilasettecentoquarantacinque e 60/100);

N. 11 vertenze non furono conciliate e n. 5 di queste hanno in corso il procedimento giudiziario con assistenza legale dell'Associazione;

N. 9 sono sospese o in corso per il seguente esercizio.

ATTIVITA' TECNICO ECONOMICA

L'Unione Provinciale di Tripoli ed i Sindacati Provinciali di Categoria hanno svolta una più intensa attività per assicurare e risolvere i rapporti di lavoro delle categorie panettieri in seguito agli accordi per l'assunzione di mano d'opera nel Regno per il miglioramento della panificazione locale.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Con ordine di servizio n. 4 del 15 luglio 1937 anno XV fu dato un nuovo aspetto ai servizi dell'Associazione affinchè potesse assolvere con il proprio personale gli adempimenti derivanti dagli Statuti ai Sindacati Coloniali aderenti.

Fu istituito, altresì, l'archivio unico per l'Associazione Sindacati Coloniali aderenti e Unione Provinciale di Tripoli e redatto un ordinamento d'archivio per uniformare al servizio di archivio dell'organizzazione centrale degli organi periferici.

Con circolare n. 747 del 18 dicembre 1937-XVI fu predisposta la istituzione definitiva di cinque Uffici: Sindacale, Assistenziale e Corporativo con i quali dal 1° gennaio 1938 ogni attività dell'associazione e dei Sindacati aderenti sarebbe svolta dall'Associazione con unicità d'indirizzo per tutti gli organi aderenti e dipendenti.

Attività dell'Associazione Fascista Lavoratori dell'Agricoltura

(Relazione del Presidente dott. Enrico Caretti)

ATTIVITA' ORGANIZZATIVA

Nel trimestre ottobre-dicembre 1937 l'azione dell'Associazione è stata diretta a rendere più saldi i legami fra il lavoratore della terra e le Organizzazioni, nonchè a coordinare ed a promuovere le varie attività dei Sindacati aderenti.

Le Unioni Provinciali di Misurata, Bengasi, e Derna hanno intensificato la loro azione al fine di raggiungere il completo inquadramento di tutti i lavoratori dell'Agricoltura e dei vari Centri agricoli ed ottenere la totalitaria adesione della massa delle forze agricole delle rispettive Provincie.

E' in corso la istituzione di di Delegazioni nei nuovi Centri agricoli: Villaggio Gioda, Bianchi, Maddalena.

TESSERAMENTO

Il tesseramento dell'anno 1937 ha raggiunto un soddisfacente numero di organizzati, e col 1938 si è sicuri che tutti i lavoratori agricoli della Libia, siano essi dipendenti da Enti che da concessionari privati, saranno tesserati.

ASSEMBLEE DI CATEGORIE E RIUNIONI DI DIRIGENTI

Speciali riunioni di Dirigenti di Organizzazioni e di organizzati si sono tenuti nel quarto trimestre dell'anno 1937.

Fra i vari argomenti trattati è stata messa in evidenza la funzione specifica dell'Associazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura e dei rispettivi Sindacati, in questo particolare momento della vita economica.

Inoltre è stata richiamata l'attenzione dei dirigenti su alcune questioni di fondamentale importanza nella disciplina del lavoro da parte degli organizzati e sono state date istruzioni sui criteri d'ordine sociale, sindacale e politico.

VISITE ED ISPEZIONI

Nel trimestre sono state effettuate visite ed ispezioni, nelle seguenti località: Azizia, Villaggio Bianchi, Fonduk El Allus, Tagiura.

ATTIVITA' CONTRATTUALE

Durante il trimestre sono stati stipulati i seguenti contratti:

contratti per compartecipanti	N. 213
contratti per mezzadri	» 49
contratti per fattori	» 2
Totale . .	N. 264

E' stato rilevante il numero dei contratti di compartecipazione, in quanto con la nuova annata agraria iniziatasi il 1. ottobre sono stati sostituiti quasi tutti i contratti di salariato con i nuovi contratti di compartecipazione

VERTENZE DI LAVORO

Nel trimestre in parola sono state presentate per la risoluzione n. 22 vertenze di lavoro di cui una respinta e ventuno risolte in via sindacale.

ATTIVITA' ECONOMICA

E' stata intensificata l'azione per un maggiore sviluppo delle attività agricole della Colonia e per favorire l'allevamento del bestiame, in special modo da cortile.

ATTIVITA' ASSISTENZIALE.

Nel corso del trimestre sono stati segnalati al Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale, diversi casi di inadempienza alle leggi sulle Assicurazioni Sociali, per lo svolgimento delle pratiche di ricupero contributi a favore dei lavoratori agricoli. Sono state segnalate, altresì, sempre alla Sede del Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale, diversi nominativi di lavoratori agricoli colpiti da infortunio sul lavoro, per la tutela e l'assistenza nello svolgimento delle pratiche al fine di far conseguire ai sinistrati con sollecitudine le indennità di legge.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE ED EDUCAZIONE MORALE-RELIGIOSA

Nel trimestre ottobre-dicembre è stato completato il programma di istruzione professionale che vi era in corso per i lavoratori dell'Agricoltura, specie per i centri agricoli.

Modificazione all'ordinamento dell'Associazione Fascista dei Lavoratori del Commercio della Libia

IL GOVERNATORE GENERALE DELLA LIBIA

Visto il R. D. n. 2006 del 29 aprile 1935-XIII sull'ordinamento Sindacale Libico;

Visti gli art. 2 e 6 del D. M. 27 dicembre 1936 anno XV, sulle norme integrative ed esecutive dell'Ordinamento suddetto;

Visto il D. G. del 21 aprile 1937-XV n. 7498 relativo alla costituzione dell'Associazione Fascista dei Lavoratori del Commercio della Libia e alla approvazione dell'elenco dei Sindacati Coloniali ad essa aderenti;

Ritenuta l'opportunità di variare l'elenco predetto in conseguenza della necessità di separare, per ragioni organizzative, i lavoranti barbieri e parrucchieri dal Sindacato Coloniale Fascista del Turismo e dell'Ospitalità;

DECRETA:

ART. 1.

E' autorizzata a norma ed agli effetti del R. D. 29 aprile 1935-XII. 2006 e del D. M. 27 dicembre 1936-XV la costituzione del Sindacato Coloniale Fascista dei Lavoranti Parrucchieri Barbieri, aderente all'Associazione Fascista dei Lavoratori del Commercio della Libia,

ART. 2.

E' approvato lo Statuto del Sindacato di cui al precedente articolo secondo il testo annesso al presente decreto.

ART. 3.

In conseguenza del provvedimento di cui all'articolo 2, i Sindacati Coloniali aderenti alla Associazione Fascista dei Lavoratori del Commercio della Libia, restano stabiliti secondo l'elenco annesso al presente decreto.

Tripoli, li 4 febbraio 1938-XVI.

p. Il Governatore Generale
BRUNI

Elenco dei Sindacati Coloniali Aderenti all'Associazione Fascista dei Lavoratori del Commercio della Libia.

1. - Sindacato Coloniale Fascista dei Lavoratori del Turismo e dell'Ospitalità.
2. - Sindacato Coloniale Fascista degli Addetti ad Agenzie e Studi Professionali.
3. - Sindacato Coloniale Fascista dei Lavoratori del Credito e dell'Assicurazione.
4. - Sindacato Coloniale Fascista dei Lavoratori del Commercio Alimentare.
5. - Sindacato Coloniale Fascista degli Addetti alle Case di Deposito, vendita e Spedizioni.
6. - Sindacato Coloniale Fascista dei Lavoratori Parrucchieri e Barbieri.

Tripoli, li 4 febbraio 1938-XVI.

Consistenza e movimento degli associati e rappresentati dai Sindacati Coloniali aderenti alle Associazioni Fasciste della Libia - Situazione al 31 dicembre 1937-XV

DATORI DI LAVORO

Associazione Fascista degli Industriali della Libia

Numero d'ordine	SINDACATI COLONIALI	TESSERATI: Situazione alla fine del mese precedente	TESSERATI: Nuovi tesserati	TESSERATI: Soci cessati	TESSERATI: Situazione al 31-12-37	RAPPRESENTATI: Situazione alla fine del mese precedente	NUOVI CENSITI: Per integrazione di censimento	NUOVI CENSITI: Per inizio attività	NUOVI CENSITI: Per passaggio da altra associaz.	NUOVI CENSITI: Per trasferimento in Colonia	NUOVI CENSITI: Storni per errata attribuz. di Sind.	NUOVI CENSITI: TOTALE nuovi censiti	CANCELLATI: Per revisione di censimento	CANCELLATI: Per cessazione di attività	CANCELLATI: Per trasferimento dalla Colonia	CANCELLATI: Per passaggio ad altra associaz.	CANCELLATI: Storni per errata attribuz. al Sind.	CANCELLATI: TOTALE cancellati	Situazione al 31-12-37 (5 + 11 - 17)
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	dei costruttori edili, imprenditori di opere ed industriali affini	180	69	—	199	239	2	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	251
2	degli esercenti industrie per materiali da costruzione.	31	5	—	36	59	3	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	62
3	degli esercenti industrie alimentari ed agricole varie.	31	2	—	33	52	2	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	54
4	degli industriali di vini, liquori, delle acque gassate, birra e freddo	15	3	—	18	24	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	25
5	degli industriali della pesca	6	—	—	6	35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	35
6	degli industriali meccanici e metallurgici	28	3	—	31	34	3	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	37
7	degli industriali del legno.	27	3	—	30	40	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	39
8	degli esercenti l'industria grafica editoriale ed affini	7	—	—	7	14	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	13
9	degli esercenti imprese di trasporti automobilistici.	23	3	—	26	42	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2	40
10	delle industrie varie.	41	4	—	45	57	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	56
11	dei dirigenti aziende industriali	18	5	—	23	36	3	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	39
12	dei proprietari di fabbricati	358	6	—	364	2263	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2263
	Totale Industriali	765	53	—	818	2905	—	—	—	—	—	14	—	—	—	—	—	5	2914

Associazione Fascista dei Commercianti della Libia

Numero d'ordine	SINDACATI COLONIALI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	dei commerc. di legumi, cereali, foraggi, prodotti agrari	57	3	—	60	59	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	60
2	dei panificatori ed affini	31	2	—	33	41	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	41
3	dei commercianti di prodotti ortofrutticoli e di fiori	50	—	—	50	67	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	67
4	alberghi e turismo	77	4	—	81	80	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	81
5	degli esercizi pubblici	212	7	—	219	243	5	—	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—	248
6	degli agenti e rappresentanti od ausiliari del commercio	127	—	—	127	195	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	195
7	dei rivenditori di generi di monopolio	77	—	—	77	80	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80
8	dei commercianti di olii, vini e prodotti affini	143	2	—	145	154	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	154
9	dei commercianti di zootecnica e prodotti della pesca	103	—	—	103	121	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121
10	dei commercianti droghieri di salumi e alimentari vari, latte e derivati	254	6	—	260	268	22	—	—	—	—	22	—	—	—	—	—	—	268
11	dei commercianti di prodotti tessili o di generi di abbigliam.	124	3	—	127	126	3	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	129
12	dei commercianti del libro, carta ed affini.	44	—	—	45	55	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	55
13	degli orafi, argentieri ed affini e dei commercianti del vetro, ceramica e prodotti artistici	31	—	—	31	32	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	32
14	dei commercianti del ferro, metalli, macchine e derivati, di automotoc. e access., di olii minerali, carbur. e lubrific.	106	4	—	110	112	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	112
15	dei commercianti di prodotti chimici.	34	—	—	34	39	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	39
16	dei commercianti di materiale da costruzione di legno, mobili ed affini e di combustibili solidi	35	2	—	37	52	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	52
17	degli spedizionieri e dei magazzini generali	39	—	—	39	46	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	46
18	dei venditori ambulanti	26	1	—	27	44	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	45
19	dei dirigenti aziende commerciali	17	—	—	17	18	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	18
20	delle aziende del credito e assicurazione	23	—	—	23	23	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	23
	Totale Commercianti	1610	34	—	1644	1855	11	—	—	—	—	11	—	—	—	—	—	—	1866

Associazione Fascista degli Agricoltori della Libia

Numero d'ordine	SINDACATI COLONIALI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	dei proprietari, concessionari ed affittuari conduttori.	268	4	—	172	420	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	420
2	dei proprietari, concessionari ed affittuari coltivatori diretti	103	5	—	108	388	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	388
3	dei dirigenti di aziende agricole	8	1	—	9	21	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	21
	Totale Agricoltori	379	10	—	389	829	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	829

LAVORATORI

Associazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria della Libia

Numero d'ordine	SINDACATI COLONIALI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	dei lavoratori dell'abbigliamento e della industria tessile	203	2	—	205	381	13	—	—	—	—	13	—	—	—	—	—	—	394
2	dei lavoratori dell'industria, dell'acqua, gas ed elettricità.	204	—	—	204	369	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	368
3	dei lavoratori della alimentazione	36	—	1	35	125	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	124
4	dei lavoratori del legno e delle industrie artistiche	482	5	—	487	794	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	794
5	dei lavoratori della carta e stampa	38	—	—	38	107	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	107
6	dei lavoratori dell'edilizia e delle industrie estrattive	3125	34	—	2139	4423	29	—	—	—	—	29	—	—	—	—	—	—	4452
7	dei lavoratori delle industrie meccaniche e metallurgiche	317	12	—	329	684	32	—	—	—	—	32	—	—	—	—	—	—	716
8	dei lavoratori della pesca	35	—	—	35	266	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	269
9	dei lavoratori dello spettacolo	63	—	—	63	87	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	87
10	degli autoferrotranvieri, degli autisti e degli addetti ai servizi ausiliari del traffico e dei trasporti vari	321	5	—	326	624	13	—	—	—	—	13	—	—	1	—	—	1	632
11	dei lavoratori dei porti, della gente del mare	132	2	2	132	210	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	210
12	dei lavoratori della gente dell'aria	6	—	—	6	12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12
	Totale lavoratori dell'Industria.	3992	60	3	4019	8078	87	—	—	—	—	87	—	—	1	—	2	4	8163

LAVORATORI

Associazione Fascista dei Lavoratori del Commercio della Libia

Numero d'ordine	SINDACATI COLONIALI	TESSERATI: Situazione alla fine del mese precedente	TESSERATI: Nuovi tesserati	TESSERATI: Soci cessati	TESSERATI: Situazione al 31-12-37	RAPPRESENTATI: Situazione alla fine del mese precedente	NUOVI CENSITI: Per integrazione di censimento	NUOVI CENSITI: Per inizio attività	NUOVI CENSITI: Per passaggio da altra associaz.	NUOVI CENSITI: Per trasferimento in Colonia	NUOVI CENSITI: Storni per errata attribuz. di Sind.	NUOVI CENSITI: TOTALE nuovi censiti	CANCELLATI: Per revisione di censimento	CANCELLATI: Per cessazione di attività	CANCELLATI: Per trasferimento dalla Colonia	CANCELLATI: Per passaggio ad altra associaz.	CANCELLATI: Storni per errata attribuz. di sind.	CANCELLATI: TOTALE cancellati	Situazione al 31-12-37 (6 + 11 − 17)
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	degli addetti alle case di deposito, vendita e spedizioni	281	3	—	284	549	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	556
2	dei lavoratori del commercio alimentare	105	1	—	106	169	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	169
3	dei lavoratori del turismo e dell'ospitalità	421	3	—	424	794	2	—	—	—	—	2	—	—	2	—	—	2	724
4	degli addetti ad agenzie e studi professionali	94	—	—	94	100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	100
5	dei lavoratori del credito e dell'assicurazione	83	—	—	83	88	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	88
	Totale lavoratori del commercio	984	7	—	991	1630	3	—	—	—	—	3	—	—	2	—	—	2	1631

Associazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura della Libia

1	degli impiegati tecnici ed amministrativi di aziende agricole e forestali	50	1	—	51	94	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	94
2	dei coloni e mezzadri	1140	8	—	1148	3087	—	—	—	—	—	8	—	—	2	1	—	3	3002
3	dei salariati e braccianti e delle maestranze specializzate agricole, zootecniche e forestali	1808	6	2	1812	902	—	—	—	—	—	5	—	—	1	—	—	1	905
	Totale lavoratori dell'agricoltura	2998	15	6	2977	4064	—	—	—	—	—	11	—	—	6	2	—	8	4067

ESERCENTI ATTIVITÀ AUTONOME

Associazione Fascista dei Professionisti ed Artisti della Libia

1	dei medici	51	3	—	54	76	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	77
2	dei farmacisti e chimici	11	—	—	11	17	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	17
3	delle levatrici	14	—	—	14	23	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	22
4	dei veterinari	6	1	—	7	13	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13
5	degli ingegneri e architetti	53	—	—	53	83	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	83
6	dei geometri e periti industriali	43	2	—	45	103	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	103
7	degli avvocati e procuratori	25	—	—	25	33	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	33
8	dei dottori in economia e commercio	7	—	—	7	30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	30
9	dei ragionieri e periti commerciali	6	—	—	6	75	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	75
10	dei tecnici agricoli	46	7	—	53	75	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	75
11	degli autori, scrittori e giornalisti	16	1	—	17	29	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	29
12	delle belle arti e musicisti	32	—	—	32	41	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	41
	Totale dei professionisti ed artisti	310	14	—	324	598	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	599

Associazione Fascista degli Artigiani della Libia

1	legno	83	13	—	96	190	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	191
2	ferro e metalli	96	9	—	105	198	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	198
3	installatori d'impianti	106	8	—	114	190	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	191
4	sarti e abbigliamento	72	2	—	74	195	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	196
5	cuoio e calzatura	66	4	—	70	154	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	154
6	orafi, argentieri e orologiai	14	2	—	16	27	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	27
7	ceramisti, decoratori e affini	40	2	—	42	65	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	65
8	fotografi, grafici e affini	19	1	—	20	24	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	24
9	marmo e pietra	16	1	—	17	57	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	57
10	parrucchieri, barbieri e affini	108	4	—	112	160	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	160
11	trasporti	101	15	—	116	240	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	242
12	mestieri vari	127	7	—	134	226	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	2	224
	Totale artigiani	848	68	—	916	1726	2	3	—	—	—	5	2	—	—	—	—	2	1729

PROSPETTO COMPLESSIVO
DEI RAPPRESENTATI DALLE ASSOCIAZIONI FASCISTE DELLA LIBIA
AL 31 DICEMBRE 1937-XVI

	Datori di Lavoro																		
1	degli industriali	765	53	—	818	2905	13	1	—	—	14	2	—	1	2	5	2914	—	—
	dei commercianti	1610	34	—	1644	1855	11	—	—	—	11	—	—	—	—	—	1866	—	—
	degli agricoltori	379	10	—	389	829	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	829	—	—
	Lavoratori																		
4	dei lavoratori dell'industria																		
5	dei lavoratori del commercio	3962	60	3	4019	8076	87	—	—	—	87	—	—	1	2	3	3162	—	—
6	dei lavoratori dell'agricoltura	984	7	—	991	1630	3	—	—	—	3	—	—	2	—	2	1631	—	—
		2998	15	2	3011	4083	12	—	—	—	12	—	—	3	1	4	4091	—	—
	Esercenti Attività Autonome																		
7	dei professionisti ed artisti	380	—	—	380	530	—	9	—	—	9	—	—	5	—	5	534	—	—
8	degli artigiani	1067	101	—	1168	1756	—	41	—	2	43	—	—	—	—	—	1799	—	—
	Totali	12145	280	5	12420	21666	126	51	—	2	179	2	—	12	5	19	21820	—	—

Contratto collettivo di lavoro per la costituzione della Cassa Mutua di Malattia per i lavoratori dell'Agricoltura della Libia

(approvato con D. G. 2302 in data 31 gennaio 1938-XVI)

IL GOVERNATORE GENERALE DELLA LIBIA

Visto l'art. 19 del R. D. 29 aprile 1935, numero 2006;

Visto l'art. 41 delle norme integrative ed esecutive dell'ordinamento sindacale libico approvate con il D. M. 27 dicembre 1936-XV;

Visto il Contratto Collettivo per la costituzione della Cassa Mutua Malattia per i lavoratori dell'Agricoltura stipulato il 12 novembre 1937-XVI tra l'Associazione Fascista dei lavoratori dell'Agricoltura della Libia e l'Associazione Fascista degli Agricoltori della Libia;

Sentito il parere del Comitato Intersindacale della Libia;

DECRETA:

Il contratto collettivo per la costituzione della Cassa Mutua Malattie per i lavoratori dell'Agricoltura stipulato, il 12 novembre u. s. tra l'Associazione Fascista dei lavoratori dell'Agricoltura della Libia e l'Associazione Fascista degli Agricoltori della Libia è approvato.

Tripoli, li 31 gennaio 1938-XVI.

Il Governatore Generale
BALBO

Testo del contratto

L'anno millenovecentotrentasette XVI E. F. il giorno 12 del mese di novembre in Tripoli tra l'Associazione Fascista degli Agricoltori della Libia rappresentata dal suo Presidente comm. dott. Giuseppe Viarani e l'Associazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura della Libia rappresentata dal suo Presidente comm. dott. Enrico Caretti, si è stipulato il seguente Contratto Collettivo che ha valore per tutti gli Agricoltori ed i Lavoratori dell'Agricoltura della Libia:

ART. 1.

E' costituita la Cassa Mutua di Malattia per i Lavoratori dell'Agricoltura della Libia che sarà regolata in base all'allegato Statuto che fa parte integrante del presente Contratto Collettivo.

ART. 2.

Il versamento dei contributi indicato nel citato Statuto decorrerà dal 1. febbraio 1938-XVI.

ART. 3.

L'assistenza stabilita dallo Statuto a favore degli iscritti avrà inizio col 1. marzo 1938-XVI.

ART. 4.

Il presente Contratto decorre dalla data di stipulazione per la durata di anni tre e si rinnoverà, per ugual periodo, e così di seguito, se non disdetto tre mesi prima della sua scadenza da una delle parti contraenti.

Associazione Fascista degli Agricoltori della Libia
Il Presidente
VIARANI

Associazione Fascista Lavoratori Agricoltura della Libia
Il Presidente
CARETTI

STATUTO

TITOLO PRIMO

Costituzione e scopi.

ART. 1.

In applicazione della dichiarazione XXVIII della Carta del Lavoro è costituita la Cassa Mutua di Malattia per i Lavoratori Metropolitani dell'Agricoltura della Libia; quale Istituto assistenziale ai sensi dell'art. 8 D. M. 27 dicembre 1936 e art. 2 lett. c) dello Statuto tipo delle due Associazioni Fasciste degli Agricoltori e dei Lavoratori dell'Agricoltura.

La Mutua di Malattia per i Lavoratori dell'Agricoltura della Libia, ha sede in Tripoli ed estende la sua competenza su tutto il territorio della Libia; mediante la creazione di Uffici e Delegazioni corrispondenti nelle Provincie di Misurata, Bengasi e Derna.

La Mutua di Malattia per i Lavoratori dell'Agricoltura della Libia aderisce alla Federazione Nazionale Fascista Mutue di Malattia per i Lavoratori dell'Agricoltura giuridicamente riconosciuta con R. D. 30 ottobre 1930-VII, n. 1567.

ART. 2.

La Mutua di Malattia ha lo scopo di provvedere all'assistenza economica e sanitaria, in caso di malattia dei Lavoratori dell'Agricoltura, nonchè ad adottare tutte quelle forme di prevenzione di profilassi, atte a diminuire ed eliminare i casi di malattia dei lavoratori dell'Agricoltura.

In particolare la Mutua di Malattia si propone di concedere agli iscritti, in caso di comprovata malattia le seguenti perstazioni:

a) una indennità giornaliera;
b) l'assistenza sanitaria;
c) l'assistenza ospedaliera;
d) l'assistenza ostetrica o di maternità;
e) l'assistenza medica specialistica, balneo termale e terapeutica;
f) l'assistenza farmaceutica;
g) la erogazione dei premi di natalità;
h) la concessione di una indennità, in caso di decesso dell'inscritto ai congiunti viventi a carico;
i) altre prestazioni che abbiano per fine la tutela della salute e della igiene dei lavoratori dell'agricoltura, le prevenzioni e la profilassi delle malattie, con particolare riguardo alla salute dei fanciulli.

La Mutua di Malattia si propone inoltre di coordinare la propria attività con le forme di assistenza relative alle malattie in genere, alla tubercolosi, alla maternità ed agli infortuni sul lavoro.

Sono da considerare obbligatorie le prestazioni di cui alle lettere a), b) e c). Tuttavia la indennità di malattia è concessa soltanto ai lavoratori retribuiti dai 15 ai 65 anni compiuti.

Le norme ed i limiti per la concessione di tali prestazioni e delle altre non obbligatorie, saranno determinate dall'apposito regolamento per l'attuazione del presente statuto.

ART. 3.

Qualora altro Ente presti assistenza sanitaria agli iscritti alla Mutua di Malattia e l'assistenza stessa sia adeguata alla entità della malattia, sarà corrisposta all'iscritto la sola indennità giornaliera. Se invece l'assistenza sanitaria medesima non è sufficiente, per l'entità della malattia, la Mutua presterà l'assistenza integrativa, fermo restando il diritto dello iscritto all'indennità giornaliera.

ART. 4.

La Mutua di Malattia provvede al raggiungimento degli scopi di cui all'art. 2 con la collaborazione dei propri organi provinciali.

ART. 5.

Sono obbligatoriamente iscritti alla Mutua di Malattia tutti i lavoratori metropolitani dell'agricoltura, d'ambo i sessi, nonchè i loro familiari conviventi nelle Aziende agricole, qualunque sia la forma di remunerazione e del rapporto di lavoro, ferma restando la disposizione di cui all'art. 19 - secondo comma del R. D. 29 aprile 1935-XIII, n. 2006.

Cessano di essere iscritti alla Mutua di Malattia senza diritto a restituzione dei contributi versati e ad usufruire delle prestazioni erogate, i lavoratori:

a) che, per un periodo superiore a tre mesi si dedichino a lavori diversi da quelli agricoli;
b) la cui appartenenza alla Mutua di Malattia sia ritenuta incompatibile dal Comitato direttivo della Mutua.

Le modalità per l'iscrizione alla Mutua Malattia, i termini di decorrenza e cessazione, saranno determinati dal Regolamento.

TITOLO SECONDO

Organizzazione periferica.

ART. 6.

La Sede della Mutua di Malattia di Tripoli ha giurisdizione anche sulla Delegazione Provinciale di Misurata e l'Ufficio corrispondente della Mutua di Malattia di Bengasi ha giurisdizione anche sulla Delegazione Provinciale di Derna.

I predetti Uffici e Delegazioni della Mutua di Malattie, oltre a curare il raggiungimento degli scopi della Mutua di Malattia per i Lavoratori Metropolitani dell'Agricoltura della Libia, indicati nel precedente art. 2, hanno in particolare il compito:

a) di assicurare la formazione degli elenchi anagrafici della mano d'opera agricola, avente diritto alla iscrizione alla Mutua;
b) di attuare le direttive della Mutua di malattia per i lavoratori dell'agricoltura della Libia, per la riscossione dei contributi mutualistici;
c) di effettuare il controllo delle malattie;
d) di raccogliere notizie e dati sulla morbilità e sulla mortalità;
e) di espletare le altre funzioni stabilite dalla Mutua di Malattia per il conseguimento delle finalità previste del presente Statuto.

TITOLO TERZO

Organi della Mutua.

ART. 7.

Sono organi della Mutua di Malattia per i lavoratori metropolitani dell'agricoltura della

a) Il Comitato Direttivo;
b) Il Presidente.

ART. 8.

Il Comitato direttivo è costituito, oltrechè dal Presidente il quale viene nominato dall'Associazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura della Libia:

a) da un Vice-Presidente nominato dall'Associazione Fascista degli Agricoltori della Libia;
b) da tre rappresentanti nominati dalla Associazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura della Libia;
c) da tre rappresentanti nominati dall'Associazione degli Agricoltori della Libia.

I membri del Comitato direttivo durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

I membri di cui alle lettere b) e c), che si astengano, senza giustificato motivo, dall'intervenire a tre sedute consecutive, saranno dichiarati decaduti dalla carica. La decadenza è pronunziata dal Comitato decorsi dieci giorni dalla notificazione all'interessato della relativa proposta. Contro di essa è ammesso ricorso al Governatore Generale della Libia.

Coloro che sono nominati in sostituzione dei membri dichiarati decaduti o comunque venuti a mancare prima della scadenza, rimangono in carica solo fino a quando vi sarebbero rimasti i membri che hanno surrogato.

ART. 9.

Il Comitato direttivo si riunisce ordinariamente ogni due mesi e straordinariamente tutte le volte che il Presidente ritiene opportuno, e ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dai componenti il Comitato o dai Sindaci.

La convocazione è fatta mediante avvisi scritti, diramati almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione e contenente la indicazione del luogo, giorno e ora della riunione stessa e degli argomenti da trattare.

In caso di urgenza il termine di preavviso potrà essere ridotto a tre giorni.

Per la validità delle riunioni del Comitato è necessario in prima convocazione, la presenza di almeno la metà dei componenti. In seconda convocazione, che può essere stabilita ad un'ora di distanza dalla prima, la riunione è valida quando sia presente almeno un terzo dei componenti il Comitato, tra cui il rappresentante di ciascuna delle due Associazioni della agricoltura.

Ogni membro del Comitato ha diritto ad un voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Alle adunanze del Comitato parte-

cipano con voto consultivo i Sindaci, i quali pertanto debbono essere invitati ad ogni riunione.

ART. 10.

Spetta al Comitato direttivo:

a) deliberare le direttive di ordine generale;

b) di deliberare, non oltre il 30 aprile di ogni anno, sui resoconti morali e finanziari del Presidente e sul conto consuntivo della Mutua;

c) di deliberare, non oltre il 30 settembre di ogni anno, il bilancio preventivo della Mutua.

In tale sede il Comitato direttivo può delegare al Presidente i poteri necessari per introdurre nel bilancio stesso le modificazioni che fossero richieste per la approvazione in sede tutoria;

d) di approvare il regolamento per l'applicazione del presente statuto;

e) di deliberare le modalità eventualmente occorrenti per la riscossione dei contributi mutualistici, nonchè le prestazioni facoltative da corrispondere ai lavoratori metropolitani dell'agricoltura;

f) di nominare il direttore della Mutua;

g) di deliberare le norme occorrenti per la assunzione, il trattamento e il licenziamento del personale;

h) il dare il suo parere su ogni oggetto che sia sottoposto al suo esame dal Presidente;

i) di deliberare sulle modifiche del presente statuto;

l) di deliberare sui ricorsi dei lavoratori o delle loro aventi cause relative alle prestazioni;

m) di adempiere a tutte le altre attribuzioni che siano ad esse demandate dal presente statuto, dalle leggi e regolamenti dello Stato e degli organi superiori.

ART. 11.

Il Presidente della Mutua di Malattia per il Lavoratori dell'Agricoltura della Libia dirige e rappresenta la Mututa ed è responsabile del suo andamento e della sua amministrazione, è di diritto Presidente del Comitato direttivo e provvede a quanto altro è necessario per assicurare il migliore andamento dell'organizzazione.

Spetta al Presidente:

a) di curare il conseguimento dei fini statutari in armonia con le deliberazioni del Comitato direttivo;

b) di esaminare e formulare le proposte da sottoporre al Comitato direttivo;

c) di adempiere a tutte le altre mansioni ad esso demandate dal presente statuto, dal regolamento, o che gli siano attribuite dal Comitato, salvo la ratifica di questo, nella sua prima riunione.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito dal Vice-Presidente.

La nomina del Presidente e del Vice-Presidente è approvata dall'on. Governo della Libia.

TITOLO QUARTO

ART. 12.

Il Direttore cura l'esecuzione delle deliberazioni e delle disposizioni del Presidente e provvede al funzionamento dei servizi e della disciplina del personale.

Interviene alle sedute del Comitato direttivo e cura la redazione dei relativi verbali.

TITOLO QUINTO

Patrimonio sociale - Amministrazione e bilancio.

ART. 13

Il patrimonio della Mutua di Malattia per i Lavoratori metropolitani dell'Agricoltura della Libia è costituito:

a) dai beni mobili e immobili e dai valori che, per acquisti, lasciti, donazioni o qualunque altro titolo vengono in possesso della Mutua di Malattia;

b) alle somme destinate a formare speciali riserve e accantonamenti.

ART. 14.

Costituiscono le entrate della Mutua di Malattia:

a) i contributi per prestazioni di cui all'articolo 2;

b) i contributi per le forme facoltative di assistenza;

c) gli interessi attivi e le altre rendite patrimoniali;

d) le somme incassate per lasciti, donazioni, elargizioni in genere, per atti di liberalità;

e) le somme che per qualsiasi altro titolo, previe le eventuali autorizzazioni di legge, vengono in possesso della Mutua.

I contributi di cui alla lettera a) sono versati nella misura indicata nella tabella allegata al Regolamento, per metà a carico dei datori di lavoro e per metà a carico dei lavoratori.

Il datore di lavoro è responsabile del pagamento del contributo anche per la parte dovuta del lavoratore e il relativo importo sarà trattenuto al momento della corresponsione delle retribuzioni.

ART. 15.

Gli avanzi annuali di gestione possono essere impiegati esclusivamente per costituire riserve ordinarie e straordinarie, secondo le norme di legge e le modalità che saranno determinate con il regolamento all'attuazione del presente statuto.

ART. 15.

Il collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da tre supplenti, dei quali uno effettivo ed uno supplente nominati rispettivamente dal Governo della Libia, dell'Associazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura e dell'Associazione Fascista degli Agricoltori.

I sindaci hanno il compito di verificare la contabilità e la cassa, di esaminare e controllare il conto consuntivo e di accompagnarlo con una loro relazione, che sarà sottoposta al Comitato direttivo.

I sindaci possono intervenire alle riunioni del Comitato direttivo; durano in carica un anno e possono essere riconfermati.

ART. 17.

Per l'amministrazione del patrimonio e delle entrate sociali nonchè per la formazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo e degli altri atti e documenti dovranno osservarsi le norme di cui al Decreto Governatoriale 21 aprile 1937 n. 7383 sull'Ordinamento amministrativo contabile dell'Associazione Fascista della Libia.

TITOLO SESTO

Disposizioni varie.

ART. 18

Il datore di lavoro, nei casi di omesso pagamento dei contributi dovuti, è tenuto oltrechè all'obbligo di rifondere alla Mutua di Malattia il conto delle prestazioni:

a) al pagamento dei contributi, sia per la quota a proprio carico, sia per quella a carico dei lavoratori;

b) al versamento di una somma aggiuntiva uguale a quella dovuta a norma della precedente lettera a).

ART. 19

La Mutua di Malattia per i lavoratori metropolitani dell'Agricoltura della Libia, ha durata illimitata. In caso di scioglimento promosso con deliberazione del Ordinamento direttivo della Mutua di Malattia e approvato dal Governo della Libia, le funzioni di liquidatore verranno affidate a persona dal Governo della Libia, su proposta del Comitato, e provvederà alla liquidazione dell'attivo ed alla estinsione del passivo.

Il patrimonio netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto in conformità a quanto dispone l'art. 15 del D. M. 27 dicembre 1936-XV.

ART. 20.

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge, agli statuti, deliberazioni ed istruzioni delle due Associazioni Fasciste dell'Agricoltura ed ai principii del diritto vigente.

ART. 21.

Per l'attuazione del presente Statuto sarà emanato un apposito regolamento predisposto dal Comitato direttivo, approvato dal Governo della Libia sentito il parere della Federazione Nazionale Fascista delle Mutua di Malattia per i Lavoratori dell'Agricoltura.

Patto aggiuntivo al contratto collettivo di compartecipazione a favore dei coloni dell'Azienda Agricola di Misurata

(approvato con D. G. 7 febbraio 1938-XVI n. 1106)

Testo del patto aggiuntivo

L'anno millenovecentotrentasette XVI E F. il giorno 29 del mese di dicembre in Tripoli nella sede dell'Associazione Fascista degli Agricoltori della Libia;

tra l'Associazione Fascista degli Agricoltori della Libia rappresentata dal suo Presidente comm. dr. Giuseppe Viarani e dal Signor Marsilio Vincenzo, rappresentante dell'Azienda di Misurata, giusto telegramma in data 4 dicembre 1937 inviato dalla Direzione dell'Azienda;

e l'Associazione dei Lavoratori dell'Agricoltura della Libia rappresentata dal suo Presidente dr. comm. Enrico Caretti;

Visto il Contratto Collettivo di compartecipazione per i coloni della Libia Occidentale;

Considerato che l'Azienda Agricola di Misurata intende di apportare dei miglioramenti sul trattamento economico previsto dal Contratto suddetto, nei riguardi dei propri coloni;

Si è stipulato il seguente accordo aggiuntivo che entrerà in vigore dal 1. gennaio 1938-XV:

ART. 1.

I premi di cointeressenza rimangono conformi a quelli corrisposti secondo l'art. 15 del contratto collettivo.

ART. 2.

Ferme restando le disposizioni di cui all'art 18 la compartecipazione di cui al'art. 17 è portata dal 10 al 15% con l'estensione a tutti i prodotti ottenibili dalle colture sia arboree che asciutte limitatamente al podere assegnato secondo l'art. 16 del patto.

ART. 2

L'ultimo capoverso di cui all'art 17 del patto, viene a sostituirsi con la condizione di mezzadria su tutto il bestiame di allevamento eccezione fatta per gli animali da cortile (polli) ad esclusivo beneficio del colono

ART. 4

Verranno corrisposti alla famiglia colonica i seguenti premi demografici:

per ogni figlio legittimo nato nell'Azienda lire 500;

in caso di matrimonio di uno dei componenti la famiglia che risiedono in Azienda anche se non siano elementi lavorativi, lire 500.

ART. 5.

Assegnazione di un indigeno fisso a carico dell'Azienda, in aumento delle forze famigliari, allo scopo di incrementare la produzione nei periodi di maggior lavoro.

ART. 6.

E' consentito ai coloni di prelevare in natura la percentuale loro spettante di frumento

ART. 7.

Per non far risentire ai coloni l'esclusione del salario dei minori di 14 anni previste nel patto speciale dell'Azienda di Misurata, questa è disposta a corrispondere un importo pari alle quote della diminuizione dei salari a titolo di anticipo sulla compartecipazione.

Per l'Associazione Fascista degli Agricoltori: della Libia

Il Presidente
VIARANI

Per l'Associazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura della Libia

Il Presidente
CARETTI

Elenco generale dei contratti e accordi collettivi di lavoro stipulati dalle associazioni sindacali libiche

1. - Contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende di panificazione stipulato tra il Sindacato Coloniale Fascista dei panificatori ed affini ed il Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori del commercio alimentare.
Data della stipulazione: 21 aprile 1937-XV.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 24 dell'11 giugno 1937-XV.

2. - Contratto collettivo di lavoro relativo agli aumenti dei salari e degli stipendi ai lavoratori dell'industria e dell'artigiano della Libia. Stipulato tra l'Associazione Fascista degli Industriali l'Associazione Fascista degli Artigiani e l'Associazione Fascista dei Lavoratori dell'industria della Libia.
Data della stipulazione: 5 maggio 1937-XV.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 25 del 21 giugno 1937-XV

3. - Contratto collettivo di lavoro relativo agli aumenti salariali ai lavoratori dell'agricoltura della Libia stipulato tra l'Associazione Fascista degli Agricoltori e l'Associazione Fascista dei Lavoratori della Agricoltura della Libia.
Data della stipulazione: 10 maggio 1937-XV.
Date della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 25 del 21 giugno 1937-XV.

4. - Contratto collettivo di lavoro relativo agli aumenti salariali ai dipendenti di aziende artiziane di barbiere, parrucchiere ed affini. Stipulato tra l'Associazione Fascista degli Artigiani e l'Associazione Fascista dei Lavoratori del Commercio della Libia.
Data della stipulazione: 5 maggio 1937-XV.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia, n. 25 del 21 giugno 1937-XV.

5. - Contratto collettivo di lavoro relativo agli aumenti sui salari e sugli stipendi ai lavoratori dipendenti dalle aziende rappresentate dall'Associazione dei Commercianti e dalle aziende commerciali rappresentate dall'Ufficio Coloniale Fascista della Cooperazione. Stipulato tra l'Associazione Fascista dei Commercianti, l'Ufficio Coloniale Fascista della Cooperazione e l'Associazione Fascista dei Lavoratori del Commercio della Libia.
Data della stipulazione: 8 maggio 1937-XV.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 26 del 1. luglio 1937-XV.

6. - Contratto collettivo di lavoro relativo agli aumenti salariati agli addetti ed agenzie e studi professionali. Stipulato tra l'Associazione Fascista dei Professionisti ed Artisti ed il Sindacato Coloniale Fascista degli addetti ad agenzie e studi professionali.
Data della stipulazione: 8 maggio 1937-XV.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 26 del 1. luglio 1937-XV.

7. - Contratto collettivo di lavoro per l'iscrizione dei dipendenti dalle agenzie e studi professionali della Libia alla Cassa Nazionale Malattie per gli adetti al Commercio. Stipulato tra l'Associazione Fascista dei Professionisti ed Artisti della Libia ed il Sindacato Col Fasc. per i dipendenti da agenzie e studi professionali.
Data della stipulazione: 29 aprile 1937-XV.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 40 del 21 settembre 1937-XV.

8. - Contratto collettivo per l'iscrizione dei lavoratori del commercio alla Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio. Stipulato tra l'Associazione Fascista dei Commercianti e l'Associazione Fascista dei lavoratori del commercio della Libia.
Data di stipulazione: 21 aprile 1937-XV.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 40 del 21 settembre 1937-XV.

9. - Contratto collettivo per l'iscrizione dei dipendenti di aziende cooperative di consumo e vendita della Libia alla Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio. Stipulato tra l'Associazione Fascista dei Commercianti e l'Associazione Fascista dei Lavoratori del commercio della Libia.
Data della stipulazione: 21 aprile 1937-XV.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 40 del 21 settembre 1937-XV.

10. - Contratto collettivo di lavoro per i dirigenti di aziende industriali. Stipulato tra l'Associazione Fascista degli industriali e il Sindacato Coloniale Fascista dei dirigenti di aziende industriali.
Data della stipulazione: 2 agosto 1937-XV.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 46 dell'11 novembre 1937, anno XVI.

11. - Contratto collettivo per la costituzione e il regolamento della Cassa Mutua Malattie per i lavoratori dell'industria e dell'artigianato. Stipulato tra l'Associazione Fascista degli Industriali, l'Associazione Fascista degli Artigiani e l'Associazione Fascista dei lavoratori dell'industria della Libia.
Data della stipulazione: 24 maggio 1937-XV.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 45 del 1° ottobre 1937-XV.

12. - Contratto collettivo relativo al trattamento economico ai lavoratori dell'industria e dell'artigianato richiamati in servizio dalla M. V. S. N. e dai FF. GG. di Combattimento. Stipulato tra l'Associazione Fascista dei lavoratori dell'industria, l'Associazione Fascista degli Industriali e l'Associazione Fascista degli Artigiani della Libia.
Data della stipulazione: 3 agosto 1937-XV.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 52 dell'11 dicembre 1937, anno XVI.

13. - Contratto collettivo per l'iscrizione alla Cassa Mutua Malattie per gli addetti al Commercio dei dipendenti dalle aziende artigiane di barbieri, parrucchieri ed affini. Stipulato tra l'Arte Coloniale Fascista dei parrucchieri, barbieri ed affini e il Sindacato Coloniale Fascista dei lavoratori del Turismo e dell'Ospitalità.
Data della stipulazione: 25 giugno 1937-XV.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 53 del 21 dicembre 1937, anno XVI.

14. - Contratto collettivo per il riconoscimento dell'anzianità fascista ai lavoratori dell'industria e dell'artigianato della Libia. Stipulato tra l'Associazione Fascista degli Industriali, l'Associazione Fascista degli Artigiani e l'Associazione Fascista dei lavoratori dell'industria della Libia.
Data della stipulazione: 30 luglio 1937-XV.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 52 dell'11 dicembre 1937, anno XVI.

15. - Contratto collettivo per la corresponsione della tredicesima mensilità agli impiegati dell'Industria e dell'Artigianato della Libia. Stipulato tra l'Associazione Fascista dei lavoratori dell'Industria e dell'artigianato della Libia e le Associazioni Fasciste degli Artigiani e degli Industriali della Libia.
Data della stipulazione: 22 dicembre 1937, anno XVI.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale n. 3 dell'11 gennaio 1938-XVI.

16. - Contratto collettivo per la corresponsione della tredicesima mensilità ai Dirigenti di Aziende industriali in Libia. Stipulato tra l'Associazione Fascista degli Industriali della Libia ed il Sindacato Coloniale Fascista dei Dirigenti di Aziende industriali della Libia.
Data della stipulazione: 22 dicembre 1937, anno XVI.
Data della pubblicazione: Bollettino Ufficiale della Libia n. 3 dell'11 gennaio 1938 anno XVI.

17. - Contratto collettivo di lavoro per le maestranze agricole specializzate avventizie della Libia. Stipulato tra l'Associazione Fascista dei lavoratori dell'Agricoltura e l'Associazione Fascista degli Agricoltori dell'a Libia
Data della stipulazione: 12 novembre 1937 anno XVI.
Data della pubblicazione: Boll. Uff. della Libia, n. 5 del 21 gennaio 1938.

18. - Contratto collettivo di lavoro per i Dirigenti di Aziende commerciali della Libia. Stipulato tra l'Associazione fascista dei Commercianti della Libia ed il Sindacato Coloniale Fascista dei Dirigenti di Aziende commerciali.
Data della stipulazione: 26 agosto 1937-XV.
Data della pubblicazione: Boll. Uff. della Libia, n. 7 dell'11 febbraio 1938.

19. - Contratto collettivo per la costituzione della Cassa Mutua di Malattia per i lavoratori dell'Agricoltura della Libia stipulato tra l'Associazione fascista degli agricoltori della Libia e quella dei lavoratori della Agricoltura.
Data della stipulazione: 12 novembre 1937 anno XVI.

20. - Patto aggiuntivo al contratto collettivo di compartecipazione a favore dei coloni della Azienda Agricola di Misurata.
Data della stipulazione: 29 dicembre 1937

Elenco generale dei contratti tipo di lavoro per cittadini italiani libici

1. - Contratto tipo di lavoro per cittadini italiani libici addetti alla produzione di pane di tipo metropolitano
D. G. n. 11573 in data 31 maggio 1937-XV, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Libia n. 24 dell'11 giugno 1937-XV.

2. - Contratto tipo per i lavoratori indigeni addetti all'industria edile e stradale.
D. G. n. 22380 del 29 settembre 1937-XVI, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 42 dell'11 ottobre 1937-XV.

Attività del Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale in Libia

INFORTUNI

UFFICI	Pratiche in corso al 1° del mese	Pratiche aperte nel mese	Pratiche definite nel mese		INDENNITÀ LIQUIDATE			Spese ricuper.	Visite mediche	Certificati compil.	Cause iniziate nel mese	Cause definite nel mese				Pratiche in corso alla fine del mese
			Pos.	Neg.	Offerte	Liquidate	Differenza					Pos.	Neg.	Trans.	Abban.	
MESE DI NOVEMBRE 1937																
Tripoli	427	216	111	111	43.263	46.176	2.913	—	213	195	—	—	—	—	1	420
Bengasi	438	190	86	51	78.556	91.531	12.975	—	26	26	1	2	1	—	1	491
Totali	865	406	197	162	121.819	137.707	15.888	—	239	239	1	2	1	—	2	911
MESE DI DICEMBRE 1937																
Tripoli	420	298	137	131	59.713	77.257	17.544	—	225	179	2	—	—	—	—	450
Bengasi	491	58	167	67	82.220	85.850	3 630	200	20	12	2	—	—	—	—	315
Totali	901	356	304	198	141.933	163.107	21.174	200	245	191	4	—	—	—	—	765
ANNO 1937																
Tripoli	323	2.231	1.189	915	528.751	696.840	168.089	14.476,40	1.984	1.700	5	1	1	1	—	450
Bengasi	215	1.409	943	366	812 751	894.080	81 329	20.350,—	188	179	4	2	1	—	1	315
Totali	538	3.640	2.132	1.281	1.341.502	1.590.920	249.418	31.826,40	2.172	1.879	9	3	2	1	1	765

ASSICURAZIONI SOCIALI

UFFICI	Pratiche in corso al 1° del mese	Pratiche aperte nel mese	Pratiche definite nel mese		Cause iniziate nel mese	Cause definite nel mese				LIQUIDAZIONI	Pratiche in corso alla fine del mese
			Pos.	Neg.		Pos.	Neg.	Trans.	Abban.		
MESE DI NOVEMBRE 1937											
Tripoli											
Pensioni invalidità	6	1	1	—	—	—	—	—	—	L. 1.144,80	6
» vecchiaia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Assegni morte	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3
Ricupero contributi	86	15	12	—	—	—	—	—	—	» 1.368,95	89
Assistenza varia	6	2	1	1	—	—	—	—	—	» 150,—	6
Bengasi											
Pensioni invalidità	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
» vecchiaia	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
Assegni morte	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
Ricupero contributi	36	12	11	1	—	—	—	—	—	» 1.061,10	36
Assistenza varia	11	9	3	2	—	—	—	—	—	—	15
Totali	151	40	28	1	—	—	—	—	—	L. 3.724,85	159
MESE DI DICEMBRE 1937											
Tripoli											
Pensioni invalidità	6	1	1	—	—	—	—	—	—	L. 1.317,—	6
» vecchiaia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Assegni morte	3	—	1	—	—	—	—	—	—	» 300,—	2
Ricupero contributi	89	6	22	—	—	—	—	—	—	» 1.669,10	73
Assistenza varia	6	1	1	1	—	—	—	—	—	» 596,25	5
Bengasi											
Pensioni invalidità	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
» vecchiaia	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
Assegni morte	2	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1
Ricupero contributi	36	12	8	1	—	—	—	—	—	—	39
Assistenza varia	15	3	4	4	—	—	—	—	—	» 1.771,25	10
Totali	159	23	18	3	—	—	—	—	—	» 80,80	138
										L. 5.734,40	
ANNO 1937											
Tripoli											
Pensioni invalidità	5	30	25	4	—	—	—	—	—	L. 20.603,60	6
» vecchiaia	2	2	3	1	—	—	—	—	—	» 1.672,80	—
Assegni morte	3	12	12	1	—	—	—	—	—	» 3.600,—	2
Ricupero contributi	83	187	169	23	2	—	—	—	—	» 18.805,45	78
Assistenza varia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bengasi											
Pensioni invalidità	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» vecchiaia	—	5	4	—	—	—	—	—	—	—	1
Assegni morte	—	1	—	—	—	—	—	—	—	» 3.171,80	1
Ricupero contributi	2	4	3	—	—	—	—	—	—	» 600,—	1
Assistenza varia	—	116	52	17	—	—	—	—	—	—	49
Totali	95	357	268	46	2	—	—	—	—	» 8.416,55	—
										L. 56.870,20	138

Movimento delle migrazioni di lavoro in Libia

(Mese di gennaio 1938-XVI)

CATEGORIE DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA	MOVIMENTO MIGRATORIO pel tramite del Commissariato per le Migrazioni e la Colonizzazione interna: Immigrazione dal Regno e dalle Colonie Italiane			Emigrazione pel Regno e le altre Colonie			Eventuali immigrazioni fatte senza l'osservanza delle norme sulle migrazioni.			Eventuali emigrazioni fatte senza l'osservanza delle norme sulle migrazioni			Totale immigrazioni			Totale emigrazioni		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
I. Agricoltura:																		
1 - impiegati tecnici ed amministrativi di aziende agricole e forestali	52	22	74	25	3	28	—	—	—	—	—	—	52	22	74	25	3	28
2 - coloni e mezzadri	14	—	14	4	—	4	—	—	—	—	—	—	14	—	14	4	—	4
3 - salariati e braccianti e maestranze specializzate agricole, zootecniche e forestali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale I Sezione	66	22	88	29	3	32	—	—	—	—	—	—	66	22	88	29	3	32
II. Industria:																		
1 - lavoratori dell'abbigliamento e dell'industria tessile	17	1	18	5	—	5	—	—	—	—	—	—	17	1	18	5	—	5
2 - lavoratori dell'acqua, gas, elettricità	4	—	4	1	—	1	—	—	—	—	—	—	4	—	4	1	—	1
3 - lavoratori dell'alimentazione	1	—	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	1	—	1	1	—	1
4 - lavoratori dell'arredamento	50	—	50	7	—	7	—	—	—	—	—	—	50	—	50	7	—	7
5 - lavoratori della carta e della stampa	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2	—	—	—
6 - lavoratori dell'edilizia e delle industrie estrattive	303	—	303	84	—	84	—	—	—	—	—	—	303	—	303	84	—	84
7 - lavoratori delle industrie meccaniche e metallurgiche	77	—	77	25	—	25	—	—	—	—	—	—	77	—	77	25	—	25
8 - lavoratori della pesca	12	—	12	2	—	2	—	—	—	—	—	—	12	—	12	2	—	2
9 - lavoratori del vetro, della ceramica e dell'industria chimica	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—
10 - lavoratori dello spettacolo:																		
a) artisti di teatro, riviste e varietà	75	—	75	15	9	24	—	—	—	—	—	—	75	—	75	15	9	24
b) sportivi professionisti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
c) attori e tecnici cinematografici	3	3	6	3	2	5	—	—	—	—	—	—	3	3	9	3	2	5
d) orchestrali e bandisti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9	2	11	1	—	1
e) impiegati, tecnici ed operai dello spettacolo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
11 - autoferrotranvieri, artisti e addetti ai servizi ausiliari del traffico e e trasporti vari	24	—	24	10	—	10	—	—	—	—	—	—	24	—	24	10	—	10
12 - lavoratori dei porti e gente del mare	14	—	14	28	—	28	—	—	—	—	—	—	14	—	14	28	—	28
13 - gente dell'aria	8	5	13	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	5	13	—	—	—
Totale II Sezione	591	9	600	181	11	192	—	—	—	—	—	—	591	9	600	181	11	192
III. Commercio:																		
1 - addetti alle case di deposito vendita e spedizione	9	—	9	1	—	1	—	—	—	—	—	—	9	—	9	1	—	1
2 - lavoratori del commercio alimentare:																		
a) panettieri e dolcieri	1	—	1	4	—	4	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	—	4
b) alimentari vari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3 - lavoratori del turismo e dell'ospitalità.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
a) barbieri ed affini	3	—	3	4	—	4	—	—	—	—	—	—	3	—	3	4	—	4
b) alberghi, turismo ed affini	15	37	52	4	15	19	—	—	—	—	—	—	15	37	52	4	15	19
c) portieri	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2		2	—	—	—
4 - addetti ad agenzie e studi professionali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5 - lavoratori del credito e dell'assicurazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale III Sezione	30	37	67	13	15	28	—	—	—	—	—	—	30	37	67	13	15	28
Totale generale	687	68	755	223	29	252	—	—	—	—	—	—	687	68	775	223	29	252

Prospetto comparativo per mesi ed anni del movimento migratorio da e per la Libia

ANNO	TOTALI FINE MESE												TOTALE
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settemb.	Ottobre	Novemb.	Dicemb.	
1937													
Immigrati	627	717	597	692	549	458	535	557	1148	1117	988		
Emigrati	238	562	976	877	572	535	1333	775	510	355	250		
Differenza	+ 389	+ 155	— 379	— 185	— 77	— 77	— 808	— 218	+ 638	+ 762	+ 738		
1938													
Immigrati	755												
Emigrati	252												
Differenza	503												

Attività degli Uffici Provinciali di Collocamento della Libia e stato della disoccupazione metropolitana

A decorrere dal 1° gennaio 1935-XIII, la rilevazione dei dati è stata iniziata in Libia a mezzo degli Uffici Provinciali di collocamento di Tripoli, Misurata, Bengasi e Derna, in base alle norme attualmente in uso nel Regno. Dette norme dispongono che gli Uffici di Collocamento, oltre a rilevare in modo esatto il numero dei disoccupati, registrati come disponibili a fine mese dagli Uffici stessi (in base alla mano d'opera disponibile nel mese precedente, più: le nuove iscrizioni, meno: da una parte gli operai cancellati per cambiamento di residenza, per inabilità, morte, ecc., e dall'altra gli operai avviati al lavoro dall'Ufficio), determinino con approssimazione, la più possibilmente vicina alla realtà, il numero: *a)* di coloro che, pur figurando come disponibili, non sono da considerarsi come disoccupati; *b)* delle iscrizioni plurime, derivanti dalla possibilità, esistente per i singoli lavoratori di iscriversi in più uffici di collocamento e di gravare quindi, in tal caso, per più di una unità nel computo totale dei disoccupati; *c)* delle eventuali assunzioni fatte dai datori di lavoro senza l'osservanza delle norme sul collocamento. Le cifre corrispondenti ai detti punti *a)*, *b)*, *c)* vengono poi detratte dalla mano d'opera disponibile a fine mese e registrate dagli Uffici di collocamento di cui si è detto sopra.

I dati pubblicati si riferiscono esclusivamente ai cittadini italiani metropolitani.

Situazione al 31 gennaio 1938 XVI

CATEGORIE DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Movimento degli operai ed impiegati iscritti presso gli uffici di collocamento: Disponibili alla fine del mese precedente			Iscritti durante il mese			Collocati nel mese			Cancellati nel mese per camb. resid. inab. morte			Totale disponibili a fine mese			Lavoratori disponibili ma da non considerarsi disoccupati			Iscrizioni plurime			Eventuali assunzioni fatte dai datori di lavoro senza l'osservanza delle norme sul collocamento			Numero degli operai totalmente disoccupati alla fine del mese			Numero degli operai parzialmente disoccupati alla fine del mese preced.			Confronto col mese precedente	
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	+	−
I. Agricoltura:																																
1 - impiegati tecnici ed amministrativi di aziende agricole e forestali	1	—	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2 - coloni e mezzadri	3	—	3	20	—	20	21	—	21	—	—	—	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2	3	—	3	—	1
3 - salariati e braccianti e maestranze specializzate agricole, zootecniche e forestali	3	—	3	23	—	23	18	—	18	3	—	3	5	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	—	5	3	—	3	2	—
Totale I Sezione	7	—	7	43	—	43	40	—	40	3	—	3	7	—	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	—	7	6	—	6	1	1
II. Industria:																																
1 - lavoratori dell'abbigliamento e dell'industria tessile	11	14	25	10	9	19	9	7	16	1	—	1	11	16	27	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	16	27	11	14	25	2	—
2 - lavoratori dell'acqua, gas, elettricità	31	—	31	10	—	10	18	—	18	2	—	2	21	—	21	—	—	—	—	—	—	—	—	—	21		21	31	—	31	—	10
3 - lavoratori dell'alimentazione	1	—	1	1	1	2	1	—	1	—	—	—	1	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	2	1	—	1	1	—
4 - lavoratori dell'arredamento	29	—	29	94	—	94	101	—	101	1	—	1	21	—	21	—	—	—	—	—	—	1	—	1	20	—	20	27	—	27	—	7
5 - lavoratori della carta e della stampa	5	1	6	—	—	—	3	—	3	—	—	—	2	1	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	1	3	5	—	6	—	3
6 - lavoratori dell'edilizia e delle industrie estrattive	218	—	218	503	—	503	604	—	604	6	—	6	111	—	111	1	—	1	—	—	—	—	—	—	110		110	212		212	—	102
7 - lavoratori delle industrie meccaniche e metallurgiche	125	—	125	53	—	53	67	—	67	2	—	2	109	—	109	—	—	—	—	—	—	—	—	—	109	—	109	122	—	122	—	13
8 - lavoratori della pesca	—	—	—	5	—	5	4	—	4	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—		1	—
9 - lavoratori del vetro, della ceramica e dell'industria chimica	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
10 - lavoratori dello spettacolo:																																
a) artisti di teatro, riviste e varietà	—	—	—	—	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
b) sportivi professionisti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
c) attori e tecnici cinematografici	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
d) orchestrali e bandisti	3	—	3	1	1	2	1	1	2	—	—	—	3	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	3	3	—	3	—	—
e) impiegati, tecnici ed operai dello spettacolo	—	—	—	1	—	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
11 - autoferrotramvieri, autisti e addetti ai servizi ausiliari del traffico e trasporti vari	70	—	70	16	—	16	20	—	20	—	—	—	66	—	66	—	—	—	—	—	—	—	—	—	66	—	66	68	—	68	—	2
12 - lavoratori dei porti, gente del mare e dell'aria	5	—	5	4	—	4	—	—	1	—	—	—	9	—	9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9	—	9	5	—	5	4	—
Totale II Sezione	498	15	513	698	11	709	829	8	837	12	—	12	355	18	373	1	—	1	—	—	—	1	—	1	353	18	371	485	15	500	—	128
III. Commercio:																																
1 - addetti alle case di deposito, vendita e spedizione	68	15	83	15	21	36	12	15	27	—	—	—	71	21	92	—	—	—	—	—	—	—	—	—	71	21	92	68	15	83	9	—
2 - lavoratori del commercio alimentare:																																
a) panettieri e dolcieri	5	—	5	4	—	4	—	—	—	—	—		9	—	9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9	—	9	5	—	5	4	—
b) alimentari vari	2	—	2	—	—	—	1	—	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	2	—	2	—	1
3 - lavoratori del turismo e dell'ospitalità:																																
a) barbieri ed affini	10	—	10	9	—	9	6	—	6	—	—	—	13	—	13	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13	—	13	8	—	8	5	—
b) alberghi, turismo ed affini	14	5	19	11	10	21	10	11	21	1	1	2	15	4	19	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15	4	19	14	5	19	—	—
c) portieri	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	1	—	1	—	1
4 - addetti ad agenzie e studi professionali	37	13	50	9	4	13	19	7	26	—	—	—	27	10	37	—	—	—	—	—	—	—	—	—	27	10	37	37	13	50	—	13
5 - lavoratori del credito e dell'assicurazione	1	—	1	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale III Sezione	138	33	171	48	35	83	48	33	81	2	1	3	137	35	172	—	—	—	—	—	—	—	—	—	137	35	172	135	33	168	4	—
Totale generale	643	48	691	789	46	835	917	41	958	17	1	18	499	53	552	—	—	—	—	—	—	—	—	—	490	53	543	626	48	674	—	124

Prospetto riassuntivo e comparativo, per mesi, dello stato della disoccupaz. metropolitana in Libia dal gennaio 1935 in poi

ANNO	Totali a fine mese: Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Medie annuali
1936	419	291	274	179	275	321	387	437	526	470	376	353	359
1937	311	338	633	819	618	759	871	596	607	576	643	677	623
1938	570	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

La situazione economica nella provincia di Derna nel trimestre ottobre-dicembre 1938

ATTIVITA' AGRICOLA INDUSTRIALE E COMMERCIALE

Produzione viti-vinicola ed affine.

Nei villaggi agricoli creati sul Gebel cirenaico dall'Ente per la Colonizzazione della Libia ferve il lavoro per l'intensificazione e l'estensione delle colture di varia specie. Mentre nuovi poderi sono in via di costituzione, quelli già sistemati da tempo si vanno man mano consolidando segnando ogni anno una nuova tappa nel campo produttivo.

Fra gli aspetti più significativi delle conquiste dei rurali italiani in queste zone richiamate ad una vita nuova sotto i segni del Littorio, vi è da segnalare la produzione del vino. La quantità è, naturalmente, per ora di poco rilievo, essendo appena all'inizio il ciclo produttivo dei vigneti impiantati da pochi anni, ma la qualità è ottima, ed è sopratutto il significato della conquista che dev'essere posto in evidenza.

Infatti è entrato in funzione da quest'anno, sia pure con le limitate quantità iniziali, l'enopolio di Beda Littoria, capace di una produzione di 15 mila etroliri, costruito a cura dell'Ente per la Colonizzazione.

Sono stati portati all'enopolio circa 5 mila quintali di uva, che hanno prodotto un vino veramente apprezzabile e la cui qualità andrà ancora sensibilmente migliorando negli anni futuri. L'uva è stata prodotta quasi tutta nei vigneti dell'Ente ed in piccola quantità anche in altri. Si sono, inoltre, prodotti circa 2 mila quintali di uva da tavola

In confronto alla produzione dell'anno passato si è notato un forte incremento, dovuto appunto all'entrata nel ciclo produttivo dei nuovi vigneti dei rurali italiani. Si può facilmente prevedere, perciò che negli anni futuri si avrà un quantitativo sempre maggiore coll'intervento della produzione dei primi vigneti e coll'iniziarsi della nuova in quelli recentemente impiantati. Stanno, infine, per essere ultimate le case coloniche dei nuovi poderi in via di costruzione.

Produzione olearia.

In molti poderi dell'Ente per la Colonizzazione della Libia e nelle aziende agricole della circoscrizione sono continuati i lavori di scasso per l'impianto di nuovi oliveti. Non si conoscono ancora i quantitativi di piante che verranno, in complesso, messe a dimora.

Negli arboreti piantati negli scorsi anni è stata iniziata la potatura delle piante. In pari tempo è stata scalzata la terra attorno al piedale degli alberi in modo da formare delle conchette per raccogliere e favorire l'immagazzinamento dell'acqua nel suolo.

La produzione olearia della campagna agricola 1936-37 è risultata qualitativamente ottima ma quantitativamente, come negli scorsi anni, assai modesta Infatti solo in località Ain Mara sono stati prodotti circa 350 q.li di olio con le olive raccolte dagli olivastri di quella stessa località.

Non è da escludersi che si potrebbero ottenere risultati più soddisfacenti se gli olivastri sparsi sul territorio gebelico venissero curati più razionalmente.

Produzione cerealicola.

Durante il trimestre la maggiore attività dei coloni è stata dedicata alla semina del grano, dell'orzo, delle foraggere e delle leguminose da granella, raggiungendo nel mese di dicembre la massima intensità.

Anche gli indigeni hanno intensificato, in questi ultimi tempi, la semina del grano e dell'orzo.

Si prevede che dette operazioni avranno termine ai primi del prossimo anno.

A tutto il mese di dicembre sono stati sparsi i seguenti quantitativi di seme:

grano	q.li 5676,—
orzo	» 3600,—
avena	» 175.50
leguminose da granella	» 289,08
foraggere	» 628,—

I dati definitivi saranno riportati nel prossimo notiziario.

Nella campagna agricola 1936-37 si sono avuti i seguenti soddisfacenti risultati:

grano	ha. 6964,00	seminati
»	q.li 30145,67	prodotto raccolto
orzo	ha. 11266,00	seminati
»	q.li 30148,00	prodotto raccolto

Produzione orto-floro-frutticola.

La produzione orto-frutticola è sempre insufficiente a soddisfare le richieste dei mercati della Provincia.

Nella zona di Tobruk detta attività si limita alla coltivazione, con mezzi primitivi da parte degli indigeni, di piccoli appezzamenti di terreno siti alla foce degli uadi ed in altri punti ove più facilmente avviene raccolta di acqua.

Sul mercato di Derna sono affluiti nel trimestre i seguenti quantitativi di ortaggi e frutta varia:

ortaggi	q.li 570,27
frutta varia	q.li 361,48

Buona — in complesso — la produzione qualitativa e quantitativa delle banane e dei datteri, ottenuta nell'oasi di Derna.

Il palmeto dell'oasi di Giarabub — costituito da circa 2000 piante — ha dato una produzione di circa 200 quintali di datteri, principale risorsa di quella popolazione (180 anime circa).

Zootecnica e Pesca.

Nelle diverse località della Provincia i pascoli sono sufficientemente sviluppati e assicurano una buona alimentazione al bestiame pascolante.

I greggi continuano a spostarsi verso il litorale e verso il predeserto per utilizzare i pascoli ivi esistenti e per sfuggire ai freddi dell'altopiano.

Lo stato di nutrizione e sanitario è — in generale buono.

Dalle statistiche che mensilmente pervengono si nota un continuo, considerevole incremento del patrimonio zootecnico della Provincia.

Alla fine di dicembre le consistenze del bestiame risultarono come segue:

Località	Bovini	Ovini	Caprini	Suini	Asini	Cavalli	Muli	Cammelli
Derna	2732	34510	15706	99	638	157	314	1877
Apollonia	432	49	7088	—	154	31	1	86
Beda Littoria	6801	31089	61033	527	1899	693	96	1429
Tobruk	273	14377	10062	—	818	73	16	1919
Porto Bardia	227	5644	9102	—	612	34	24	914
	10465	85669	102991	626	4121	988	451	6325

Complessivamente la Provincia di Derna dispone di n. 215.396 capi di bestiame.

Nel trimestre sono affluiti sul mercato di Derna i seguenti capi di bestiame:

Bovini n. 24, ovini e caprini n. 921, cammelli n. 10 e somari n. 5.

Nei prezzi si è notato una tendenza al rialzo; si sono infatti registrati i seguenti minimi e massimi:

		da lire	a lire
Pecore da allevamento - a capo -	»	125,—	185,—
Pecore da macello	»	120,—	150,—
Montoni	»	125,—	230,—
Agnelli	»	45,—	75,—
Capre da allevamento	»	100,—	130,—
Capre da macello	»	120,—	170,—
Caproni	»	120,—	200,—
Capretti	»	40,—	70,—
Bovini da macello	»	500,—	1200,—
Vitelli	»	300,—	700,—
Vacche da riproduzione	»	500,—	1250,—
Vitelli da allevamento	»	250,—	500,—
Cavalli	»	400,—	600,—
Cammelli	»	500,—	1200,—
Muli	»	350,—	560,—
Somari	»	70,—	100,—

Discreto è il risultato avuto, nel trimestre in esame, nel campo produttivo della pesca. Infatti alla popolazione della Provincia e in modo particolare a quella del capoluogo, è stato assicurato per tre volte la settimana il rifornimento del pesce.

Produzione industriale e commerciale.

Nel corso del trimestre in esame si è manifestato un sensibile miglioramento nel commercio in genere, particolarmente nei riguardi di commercianti grossisti.

Tale miglioramento, sebbene in misura inferiore, ugualmente viene avvertito dai piccoli esercenti, e specialmente dai libici, che trovano di facile collocamento i prodotti locali dell'agricoltura e dell'artigianato.

Complessivamente le merci importate nei mesi precitati assommano a circa 11257 tonnellate, rappresentate in maggioranza da generi diversi, destinati all'alimentazione, e da materiali vari da costruzione.

L'esportazione avutasi ammonta a tonnellate 85 di merci varie, rappresentate da sacchi vuoti, copertoni fuori uso, fusti vuoti, ecc.

I prezzi dei generi di prima necessità hanno avuto degli aumenti continui, e ciò non per effetto dell'aumentato consumo nel capoluogo e nel territorio della Provincia, ma per gli aumenti subiti dalle merci in origine.

Il bestiame bovino destinato alla macellazione è stato importato principalmente dall'Italia ed il suo prezzo si è mantenuto alquanto sostenuto.

Le contrattazioni in genere ebbero luogo senza alcuna difficoltà, specie per le merci destinate al consumo locale.

Industria edilizia.

Notevole incremento si è avuto in tale branca. Infatti continuano a sorgere numerose palazzine private ed edifici pubblici, con vera soddisfazione della cittadinanza tutta, che vede e vive della sollecita trasformazione di Derna.

Artigianato indigeno.

La produzione dell'artigianato indigeno locale si limita a lavori in pelle trapuntati in argento.

SERVIZI ED ATTIVITA' DIVERSI

Trasporti marittimi.

Le linee di comunicazione attualmente in esercizio e facenti scalo al porto di Derna, sono sufficienti alle esigenze del movimento passeggeri e delle merci.

Il movimento dei porti della Provincia di Derna nel quarto trimestre del 1937 e in quello corrispondente del 1936 è stato il seguente:

4° trimestre 1936

Numero delle navi	491
Carico tonnellate	40237
Passeggeri	n. 13650

4° trimestre 1937

Numero delle navi	351
Carico - tonnellate	29574
Passeggeri	n. 10328

mentre quello complessivo degli anni 1936 e 1937 è risultato come segue:

1936

Numero delle navi	1980
Carico - tonnellate	209158
Passeggeri	12146

1937

Numero delle navi	1455
Carico - tonnellate	111243
Passeggeri	32199

Attività diverse.

Oltre alle numerose provvidenze compiute dal Governo, in special modo nel campo agricolo, altre sono in corso per dotare la Provincia di Derna di quell'attrezzatura indispensabile per il suo sviluppo avvenire.

Nel 1937 coll'ultimazione dei tronchi della litoranea sino al varco di Amseat, col riattamento delle piste, con l'apertura di nuove strade e con l'impostazione di altre, vennero agevolati gli scambi fra i vari centri e rese più fluide e rapide le comunicazioni, basi principali di ogni commercio e sviluppo. Nei centri nulla venne tralasciato per completare la loro attrezzatura. Così sorsero i nuovi acquedotti per Porto Bardia, Amseat e Derna e fu sistemata la viabilità delle strade cittadine, aperti nuovi mercati, ingranditi e dotati di padiglioni gli ospedali, costruiti nuovi ambulatori; dovunque nuove scuole sorsero sia per indigeni che metropolitani; si edificarono caserme, si costruirono belle e decorose case per gli impiegati ed ufficiali, si sistemarono convenientemente i pubblici uffici e si iniziò in ogni centro la costruzione di nuovi alberghi per dare decoroso ricetto ai viaggiatori.

Grande è stata quindi la massa di opere compiuta in quest'anno, grandezza che aumenta smisuratamente, se si considera il breve tempo impiegato; ma mercè ad essa, mercè a quel soffio animatore e a quell'impulso incessante venuto ad ogni momento dalla parola e dalla presenza del Governatore Generale Maresciallo Balbo, queste terre sono risorte a nuova vita e tutta l'ossatura gigantesca di vita civile che una Provincia deve avere, è stata portata a buon fine.

Solo con il lavoro e con la collaborazione fra tutti gli elementi della produzione si aumenterà il benessere individuale.

MUSSOLINI

MASSAVA (ERITREA)

FILIALE DEL BANCO DI ROMA

Banco di Roma

CAPITALE E RISERVE L. 224.278.172,98

Filiali in Africa Italiana

Libia:

Tripoli - Bengasi

A.O.I.:

Addis Abeba - Asmara
Assab - Dembi Dollo
Dessiè - Gimma
Gondar - Gore
Harar - Lechemti
Massaua - Mogadiscio

I TABACCHI DELLA LIBIA

SONO I PIU' PREGIATI E I PIU' RICERCATI

SIGARETTE:

GARIAN
MEHARI
CIRENE
MACEDONIA

SIGARI:

TOSCANI

MONOPOLI DELLA LIBIA

TIPOGRAFIA CARTOLERIA "LA RAPIDA,,

Corso Vittorio Emanuele III (Palazzo I. N. A.) Telefono 14-36

TUTTO PER TUTTI GLI UFFICI

QUANTO COSTA UN VIAGGIO A TRIPOLI

COMUNICAZIONI FERROVIARIE

FERROVIE DELLO STATO

Alcuni prezzi di corsa semplice con la riduz. del **50 °/₀** dalle principali città italiane ai porti o idroscali d'imbarco per la Libia

da/a \ a/da	GENOVA			NAPOLI			PALERMO (via terra)			ROMA			SIRACUSA		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III
BOLOGNA	72.00	49 00	29.00	131.00	88.00	52.00	202.00	137.00	80 00	96.00	65.00	38.50	198.—	134.—	78.50
FIRENZE	62.50	42.50	25.50	115 00	78.00	46.00	194.00	131.00	77.00	76.50	52.00	31 00	189.—	128.—	75.—
GENOVA	—	—	—	142.00	96.00	56.50	210.00	142.00	83.00	111.00	75.00	44.50	205.—	139.—	81.50
MILANO	41.00	28.00	16 70	159.00	107.00	63.00	222.00	150.00	88 00	131.00	88.50	52.50	218.—	148.—	86.50
ROMA	111.00	75.00	44.50	55.50	38 00	22.50	165 00	112.00	65.50	—	—	—	155.—	105.—	62.—
TORINO	44.00	30.00	18.00	162.00	109.00	64.50	225.00	152.00	89.00	136.00	92.00	54.00	221.—	149.—	87.50
TRIESTE	115 00	77.50	46.00	168.00	114.00	67.00	229 00	155.00	90.50	142.00	96.00	56.50	226.—	153.—	90.00
VENEZIA	94.00	63.50	38.00	152.00	103.00	60.50	217.00	147 00	86.00	123.00	83.00	49.00	213.—	144.00	84.50

I prezzi si riferiscono alle singole corse di andata o di ritorno. Pertanto occorre raddoppiare le quote se il viaggio di andata e ritorno è compiuto sulla stessa linea oppure sommare le due quote relative, se i due viaggi sono di percorso differente. Esempi:

Viaggio in I classe Bologna Napoli e ritorno: L. 131 x 2 = L. 262 Viaggio in II classe Milano-Siracusa (andata) e Genova-Milano (ritorno: L. 148 più L. 28 = L. 176.

COMUNICAZIONI MARITTIME

SOCIETÀ "TIRRENIA"

Alcuni prezzi di andata e ritorno per Tripoli ridotti del **50 °/₀**

	I classe	II classe	III classe
DA NAPOLI			
e ritorno a Napoli via Palermo	663.40	463.20	199.60
e ritorno a Napoli via Siracusa	600.20	412.80	155.40
via Siracusa e rit. a Napoli via Palermo	654.80	452.50	180.80
via Palermo e rit. a Napoli via Siracusa	608.80	423.50	174.20
via Siracusa e ritorno a Genova	796.30	546.45	197.50
via Siracusa e ritorno a Livorno	753.50	517.90	185.15
via Siracusa e ritorno a Civitavecchia	688.65	472.50	172 30
via Siracusa e ritorno a Siracusa	492.95	338.90	130.10
via Siracusa e ritorno a Palermo	548.75	380.55	154.50
via Palermo e ritorno a Genova	804.90	557.15	216.30
via Palermo e ritorno a Livorno	762.10	528.60	203.95
via Palermo e ritorno a Civitavecchia	697.25	483.20	191.10
via Palermo e ritorno a Siracusa	501.55	349.60	148.90
via Palermo e ritorno a Palermo	557.35	391.25	173.30
DA PALERMO			
e ritorno a Palermo	456.30	320.30	145.60
» » Napoli via Palermo	562.35	392.25	171.90
» » Napoli via Siracusa	507.75	352.55	146.50
» » Genova	703.85	486.20	188.60
» » Livorno	661.05	457.65	176.25
» » Civitavecchia	596.20	412.25	163.40
» » Siracusa	400.50	278.65	121.20

	I classe	II classe	III classe
DA CAGLIARI			
e ritorno a Cagliari	623.65	428.75	154.60
» » Siracusa	517.75	357 50	134.05
» » Palermo	573.55	399.15	158.45
» » Napoli via Palermo	679.60	471.10	184.75
» » Napoli via Siracusa	625.—	431.40	159.35
DA SIRACUSA			
e ritorno a Siracusa (diretto)	334 90	231.70	95.35
» » Siracusa via Malta	362.30	250 50	101.50
» » Palermo	418.50	292.15	125.90
» » Napoli via Palermo	524.55	364.10	152.20
» » Napoli via Siracusa	469.95	324.40	126.80
» » Genova	666.05	458.05	168.90
» » Livorno	623.25	429.50	156.55
» » Civitavecchia	558.40	384.10	143.70
DA GENOVA			
e ritorno a Genova	1041.25	714.80	251.20
» » Siracusa	737.80	507.20	183 75
» » Palermo	793.65	548.90	208.25
» » Napoli via Palermo	899.75	620.85	234 65
» » Napoli via Siracusa	845.15	581.20	209.10

Un viaggio aereo in Libia

costituirà il vostro più lieto ricordo

Alcuni prezzi di andata e ritorno per Tripoli con la riduzione del 30 °/₀.

SIRACUSA	- TRIPOLI e ritorno	Lit. 532
»	BENGASI »	» 1184
NAPOLI	- TRIPOLI »	» 924
»	BENGASI »	» 1576
ROMA	- TRIPOLI »	» 1092
»	BENGASI »	» 1744
MILANO	- TRIPOLI »	» 1442
»	BENGASI »	» 2094
TORINO	- TRIPOLI »	» 1477
»	BENGASI »	» 2129
VENEZIA	- TRIPOLI »	» 1512
»	BENGASI »	» 2164
GENOVA	- TRIPOLI »	» 1428
»	BENGASI »	» 2080

Comunicazioni aeree fra l'Italia e la Libia

Orario in vigore al 1° gennaio 1938-XVI soggetto a variazioni

lunedì mercoledì venerdì		martedì giovedì sabato		GIORNALIERA			lunedì mercoledì venerdì	martedì giovedì sabato	
7.20	6.10	6.10	p	ROMA (P. Esedra)		a.	14.45	16.45	15.30
8.30	7.20	7.20	p.	ROMA (Lido Idr.)		a.	14.05	16.05	14.50
	8.40		a.	NAPOLI	p.			14.45	
	9.10		p.		a.			14.25	
	11.50	10.35	a.	SIRACUSA	p.		10.50	11.45	
	12.45	11.20	p.		a.		10.05	10.55	
	13.45		a.	MALTA	p.			9.55	
	14.05		p.		a.			9.35	
11.45			a.	TUNISI	p.				11.35
12.30			p.		a.				10.50
15.40	16.20	14.05	a.	TRIPOLI		p.	7.20	7.20	7.40

ESCURSIONI NELLA LIBIA

ORGANIZZATE DAGLI UFFICI VIAGGI ETAL DI TRIPOLI E BENGASI

TRIPOLI - Piazza Castello - Agenzia Viaggi
BENGASI - Piazza del Re
ROMA - Via Veneto, 122-124 - Tel. 485-372